

**Fondazione per le vittime dei reati**[E-R](#) | [Fondazione per le vittime dei reati](#) > [Notizie](#)

# La Fondazione incontra l'Ordine degli Psicologi

L'11 maggio scorso si è tenuto un primo incontro tra la Fondazione emiliano romagnola per le vittime dei reati e la dr.ssa Anna Ancona, presidente dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna.



L'incontro, suggerito dall'Assemblea dei Soci, è stato occasione per un primo momento di conoscenza reciproca e un confronto sulle esigenze delle vittime di gravi reati, anche allo scopo di valutare possibili collaborazioni future.

Tra le necessità delle vittime va certamente sottolineato il bisogno di rielaborare il trauma attraverso un supporto psicoterapeutico qualificato ed accessibile, elemento che peraltro ricorre nei progetti di aiuto finanziati dalla nostra Fondazione.

Questa necessità è ancor più viva quando vittima del trauma è una persona di minore età. L'esperienza comune è che, anche per i bambini o ragazzi vittime di maltrattamenti o violenza sessuale, le possibilità di presa in carico psicoterapeutica nell'ambito dei servizi pubblici è ormai un fatto eccezionale a causa dei gravi tagli alla spesa sociale e della carenza di personale.

Negli altri paesi europei sono i centri di victim support disseminati sul territorio ad offrire un'accoglienza immediata alle vittime di reato, con possibilità di consulenza legale e supporto psicologico. L'Unione Europea raccomanda un intervento in questa direzione ma il nostro Paese non è ancora pronto e chi è vittima di violenza non riceve aiuto dalla comunità. Fanno eccezione i centri nati in relazione a particolari tipologie di reato, come i Centri Antiviolenza o gli sportelli sul mobbing, e alcuni progetti locali.

Tra le felici eccezioni vi è appunto l'Emilia Romagna, dove la nostra Fondazione supporta percorsi di aiuto in seguito a reati di particolare gravità e dove si concentrano alcune esperienze di supporto alle vittime di tutti i reati, quali il centro gestito dall'Associazione Vittime del Salvemini 6 Dicembre 1990 di Casalecchio e il progetto Non da soli del Comune di Modena.

*Pubblicato il 14/05/2015 — ultima modifica 22/05/2015*